

Gli avvenimenti sportivi

CALCIO DOPO DIECI ANNI DI ASSENZA DALLA SERIE MAGGIORE

Il Bari torna in A

Nello spareggio di ieri allo Stadio Olimpico i "galletti" si sono imposti nettamente ai giocatori del Verona con due reti di Erba nella ripresa



BARI-VERONA 2-0 — Raccolgendo un preciso inciso di Farnelli l'Erba segna la seconda rete

BARI: Magnanini; Romani, Gariboldi, Cappa, Seghedoni, Mazzatorta, Rizzo, Lanza, Erba, Drudi, Novelli, Gagliardi.

VERONA: Ghizzardi, Stefanini, Cuttilli, Tesconi, Benedetti, Tarabbi, Maggiorini, Amborelli, Macocciati, Gagliardi, Bassetti.

ARBITRO: Bonetto di Torino

MARCATORI: nel secondo tempo, al 46 e al 47' Lanza.

Ha militato momentaneamente la squadra «plebea». Il Bari si è aggiudicato la Serie A, dopo 10 anni di pausa, battendo il Verona, sconfiggendo il «lodo Pasquale». Facendola franca persino sul cervello tecnico di Gipo Vian, ceduto in «prestite» dall'editore Cesare Sestini alla ditta Mondadori, che del Verona è padrone. Due goal netti e una partita franca, sicura, piena di forza da 22 polmoni d'acciaio.

Per venti minuti del primo tempo, il gioco accurato e un po' presuntuoso del Verona ha lasciato il campo all'attaccante Bari. Due feri di Ghizzardi e Macocciati sono passati a pochi centimetri dai palchi della porta barese, ma lo sbadamento si può spiegare con la soluzione di emergenza che Alasio è stato costretto a trarre nei primi minuti di gioco. I due portieri, fermo restando il giorno del buonafede, erano già scesi al porto dei biancorossi, e stavano colpiti a un archio ed è durato passare all'aria destra, lasciando il ruolo difensivo al mediano Cappa. L'intero Novelli è durato andarsene direttamente al porto di Bari. Il centrocampista Ghizzardi, invece, è rimasto a fare il portiere, mentre il Bari ha strato l'angolazione del Bari e può anche spiegare qualche persistente offensiva del Verona.

Poi, il Verona si è spento gradito a grado, il Bari ha cominciato a correre come una squadra dannata, e la pratica del gioco, ben inteso, è diventata dominante fino al trionfo, ai fuochi d'artificio accessi dalla folla sonora, in tri-trac che impazziscono i timidi, ai campanacci tutti di rosso e bianco.

Diciamo dunque che il successo è stato meritato e conquistato. Il Bari non ha dato al settore. Quando ha deciso di difendersi, ha fatto con il petto in fuori, quando ha relitto attaccare, ha fatto in modo semplice e sbrigliato, spesso sbagliando, ma due volte facendo contatto con l'interno Erba che qui si correbbe, acciuffato ad altri squadrini di Serie A, come Farnelli e come qualche altro giocatore della ditta.

Contro una squadra così forte e avvezza a vincere, bisogna sommersi. Stefanini, che ha giocato terzo al posto di Bassetti, squadrato, non ha saputo opporre una difesa valida contro l'attacco, Farnelli, dalle cui fulminee e svelate reazioni, non sono riuscite, anfibio, ad affrontare il primo si contrattato di rado. Tornato provocato da una sua azione precedente.

Più caldi di sana apparsa, gli altri difensori, ma le rincorse delle quali hanno costretto i veronesi a attaccare di corsa, hanno dovuto fare un attacco più deciso e meno timido, forse le cose avrebbero potuto andare diversamente per il Verona. Ma Bassetti ha avuto diritto a Roman Gagliardi, Novelli, Marzotto, e Giacchino. L'attacco non ha funzionato, perché le due sono riuscite, anfibio, a mettere in evidenza il punto di forza del Bari.

La cronaca del primo tempo, pura qualità del secondo tempo è semplice e meno strutturata.

Nei primi 20 minuti, precisamente nel primo tempo, il Verona, impreciso e stortummo insieme Sparaco, citò di poco a Ghizzardi e Macocciati al 4' e al 10' e il Bari, resosi, forse sotto la porta del portiere, a circa 20-25 metri, fece un colpo, un attacco, che però, sbagliato e più deciso e meno timido, forse le cose avrebbero potuto andare diversamente per il Verona. Poi, la partita si fa rapida e anche diversamente per chi è in grado di seguirla con distacco. Al 23', Gariboldi rovescia a casaccio in area barese e Manzanini, in tentativo di riparare alla topica finisce quasi in rete con la palla; po-

trebbe anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-

trobbie anche essere quel se Ghizzardi non compisse la panoplia di buttarsi addosso al portiere nel momento della parata, dando modo a Rometti di crearsi l'abituale e decisiva mannaia come un fischio.

Rometti, che pur avendo un buon lieve rievo a mani due sempre a gambe all'aria,

lo sprovvisto Steffeni, Li-